

prot. 00/14977

3 - MAG. 2018

RIUNIONI DI SERVIZIO PER L'APPROVAZIONE DEL

PIANO PROVINCIALE GESTIONE DEI RIFIUTI

Verbale della Riunione di Servizio del 26 aprile 2018.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 11:25, presso l'Aula Consiliare del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa, in Viale del Fante a Ragusa, si è tenuta la quarta di una serie di Riunioni di Servizio convocate dal Commissario Straordinario dell'Ente, Dott. Salvatore Piazza, al fine di valutare eventuali proposte o osservazioni da tenere in considerazione nella stesura definitiva del Piano Provinciale Gestione dei Rifiuti (P.P.G.R.), redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 197 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Giusta note commissariali prot. n.0011477 del 29/03/2018 e prot. n.0011982 del 05/04/2018, sono stati invitati all'odierno incontro gli Ordini e i Collegi Professionali e il Dott. Fabio Ferreri, Dirigente della S.R.R. ATO 7 Ragusa, quale tecnico redattore del P.P.G.R..

Accolti dal Dirigente del Settore 6° - Ambiente e Geologia, Dott. Salvatore Buonmestieri, sono intervenuti:

- per l'Ordine Nazionale dei Biologi: il Dott. Giovanni Battaglia, Commissario Provinciale;
- per l'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia: il Dott. Massimo Petralia, Tesoriere ORGS;
- per il Collegio dei Geometri della Provincia di Ragusa: il Geom. Giuseppe Aquila e il Geom. Daniele Brancato, Consiglieri;
- l'Ing. Luca Garofalo, collaboratore del Dott. Fabio Ferreri;
- per la Polizia Provinciale: l'Ispettore superiore Antonio Terribile;

- per il Settore 6° Ambiente e Geologia del Libero Consorzio Comunale di Ragusa: il Dott. Salvatore Buonmestieri, Dirigente, il Dott. Massimo Sipione, Responsabile dell'U.O.S. n.2 – Gestione Rifiuti; il Dott. Arturo Frasca, funzionario tecnico.

Sebbene invitati, non sono intervenuti rappresentanti di: Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa, Ordine degli Architetti della Provincia di Ragusa, Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Ragusa, Ordine dei Chimici della Provincia di Ragusa, Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Ragusa, Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Ragusa.

Il Dott. Buonmestieri, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, anche e soprattutto a nome del Commissario Straordinario, Dott. Salvatore Piazza, impossibilitato a presenziare per un grave lutto familiare, illustra le finalità dell'incontro e sintetizza quanto discusso e deciso nel corso degli incontri precedenti: stralciare la "macroarea VI", in territorio di Scicli; cassare l'eventuale realizzazione di impianti di termodistruzione sebbene, in occasione dell'incontro con le Associazioni Datoriali, sia stata avanzata la proposta di riconsiderare tale possibilità; incentivare la raccolta differenziata; realizzare un Centro di Selezione per l'ulteriore cernita dei RUR, la frazione che residua dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (RSU).

Prende la parola l'Ing. Luca Garofalo che illustra sinteticamente i contenuti del P.P.G.R., soffermandosi in particolare: sull'assoluta inadeguatezza dei tassi di raccolta differenziata in atto conseguiti; sulla consistenza attuale, sulle principali criticità e sulle proposte avanzate nel P.P.G.R. in merito all'impiantistica (impianti di compostaggio di Ragusa e di Vittoria, di prossima messa in esercizio e possibilità di realizzarne un terzo; carenza di

CCR e loro implementazione da parte della SRR ATO 7 Ragusa; trattamento meccanico biologico; necessità di una nuova discarica d'ambito, una volta accantonata l'ipotesi di realizzare impianti di termodistruzione); sulle opportunità, anche occupazionali, fornite dalle discariche di più moderna concezione, vere e proprie piattaforme industriali sottoposte a rigidi procedimenti autorizzativi e di controllo, dotati di impianti complementari (per la raffinazione del percolato, il recupero di biogas, la produzione energia elettrica, ecc.) e nelle quali abbancare le sole frazioni residuali dei rifiuti; sui criteri di individuazione delle "macroaree" potenzialmente idonee a ospitare la nuova discarica d'ambito (distanza dagli agglomerati abitativi non inferiore a tre chilometri; assenza di vincoli paesaggistici, ecc.), ferma restando l'esclusione della stralciata "macroarea VI" e l'inderogabilità di una successiva fase microlocalizzativa di dettaglio; sulla possibilità che le macroaree individuate possano ospitare anche altre tipologie di impianti di trattamento rifiuti, ivi compresi quelli privati, sebbene i Comuni, all'uopo interpellati, abbiano univocamente indicato le zone "D" di PRG.

Prende la parola il Dott. Petralia, il quale chiede se, tra le macroaree individuate, vi sia l'area di C/da Truncafila, in territorio di Scicli.

Gli risponde l'Ing. Garofalo, in quale segnala che, al capitolo 9 del P.P.G.R., si afferma testualmente che: *"il sito di c.da Truncafila-Valate (Scicli) non rispetta il limite chilometrico dal perimetro dei centri abitati; inoltre per tale sito le prime valutazioni ambientali riportate dal Piano d'Ambito della Gestione Integrata dei Rifiuti ATO 7 Ragusa al paragrafo 6.1.5.A5, evidenziano l'inappropriatezza del luogo, soprattutto per l'esigua distanza dal nucleo urbano con centro storico patrimonio dell'UNESCO e dal sito di*

